



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

DETERMINA A CONTRARRE N. 59 DEL 11/09/2019

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. da espletare tramite procedura di richiesta di offerta (R.d.O.) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), per il servizio attinente all'ingegneria e all'architettura avente ad oggetto la redazione della relazione sismica e geologica propedeutica all'intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della **Chiesa di Sant'Antonio Abate in località Frascaro, Comune di Norcia (PG)**

CUP: F59D18000120001

SMART CIG: Z8D28F2CA2

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE

VISTO il decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 24 ottobre 2016 rep. 483 recante *“Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'art. 54, comma 2-bis del D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.”* con cui è stato istituito *“l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti”* registrato alla Corte dei Conti il 10/11/2016 al n. 4127;

VISTO l'art. 1, comma 4, lett. b) del suddetto D.M. 24 ottobre 2016 che conferisce le funzioni di stazione appaltante al suddetto Ufficio del Soprintendente Speciale;

VISTO il decreto del Direttore Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del 23 novembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 2016 al n. 4429, di conferimento dell'incarico di Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 all'Ing. Paolo Iannelli;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189 conv. in legge n. 229/2016 e ss.mm.ii., riguardante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito *“Codice”*), ed in particolare il comma 2, secondo capoverso, dell'art. 32, il quale prevede che, *“nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti a carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55

VISTO il comma 6 dell'art. 36 del Codice ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTI gli artt. 40 e 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. a norma dei quali, a far data dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di appalto svolte dalle stazioni appaltanti devono essere eseguite attraverso mezzi di comunicazione elettronica e le gare devono essere gestite interamente con strumenti telematici;





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

VISTE le Linee Guida n. 1 ANAC recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate con delibera dell’Autorità nazionale Anticorruzione n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTA l’Ordinanza n. 38 dell’8 settembre 2017 del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione, avente ad oggetto l’“*Approvazione del primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del Codice di cui al D.Lgs. 22/01/2004, n. 42*” ed il relativo Allegato 1, ove si riporta, fra gli interventi finanziati con soggetto attuatore il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, anche l’intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa di Sant’Antonio Abate in località Frascaro-Comune di Norcia (PG);

VISTO l’art. 3 dell’Ordinanza n. 63 del 7 settembre 2018 del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione, recante “*Modifiche alle ordinanze n. 23 del 5 maggio 2017, n. 32 del 21 giugno 2017 e n. 38 del giorno 8 settembre 2017. Delega di funzioni ai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari*”, in base al quale l’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 38 è sostituito dall’Allegato 1 della presente Ordinanza che prevede, tra gli interventi finanziati con soggetto attuatore il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, anche l’intervento di cui sopra;

VISTE le risorse finanziarie stanziata per l’attuazione del *primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del Codice di cui al D.Lgs. 42/2004*, al fine di procedere all’immediato avvio dell’attività di ricostruzione e di riparazione dei beni culturali, come da Ordinanze n. 38 e 63 del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione;

CONSIDERATO che, al momento, la carenza di personale dell’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, non consente di assolvere in modo completo e a tutte le fasi per quanto riguarda l’art. 1, comma 4, lettera b) del D.M. 24 ottobre 2016, vale a dire per “*lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante, limitatamente agli interventi di ricostruzione post-sisma nei Comuni di cui all’art. 1 del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189*”;

CONSIDERATO che l’art. 1, comma 6, del decreto ministeriale 24 ottobre 2016, prevede che l’Ufficio del Soprintendente Speciale, si avvale del personale assegnato alle altre strutture periferiche del Ministero già operanti nelle aree colpite dal sisma;

VISTA la determinazione di impegno n. 42 del 28 settembre 2018 con la quale l’Ufficio del Soprintendente speciale ha disposto di procedere alla realizzazione dell’intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa di Sant’Antonio Abate a Norcia (PG), la cui spesa complessiva, al lordo di tutte le spese, è stata quantificata in € 2.000.000,00 (*euro duemilioni/00*), per lavori e per somme a disposizione;

VISTO il decreto di nomina n. 77 del 28 settembre 2018 del Funzionario per le Tecnologie Geom. Francesco Martellini, in servizio presso il Segretariato Regionale del MiBAC per l’Umbria, quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito “RUP”) per la realizzazione dell’intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa di Sant’Antonio Abate in località Frascaro – Comune di Norcia (PG);

VISTO l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

TENUTO CONTO che, nei confronti del R.U.P. individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla realizzazione dell'intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa Sant'Antonio Abate in località Frascaro – Comune di Norcia (PG), in quanto il suddetto bene immobile, gravemente danneggiato dal sisma 2016, versa in condizioni conservative critiche, che nel tempo potrebbero peggiorare;

VISTA la nota acquisita agli atti al prot. n. 870 del 28 maggio 2019, con la quale il RUP ha proposto di procedere all'affidamento del servizio avente ad oggetto la redazione della relazione geologica e sismica propedeutica all'intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa Sant'Antonio Abate in località Frascaro – Comune di Norcia (PG)", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, per un importo massimo di **€ 11.736,64 (euro undicimilasettecentotrentasei/64)** al netto dei contributi previdenziali e IVA di legge, calcolato ai sensi del D.M. del 17 giugno 2016;

VISTA la nota integrativa acquisita agli atti al prot. 1384 del 3.09.2019, con la quale il RUP ha provveduto a sostituire uno dei professionisti indicati nella precedente nota prot. 870 del 28.05.2019;

DATO ATTO che il criterio di aggiudicazione è quello del "minor prezzo" ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice, a norma del quale "*Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero, previa motivazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*";

RITENUTO opportuno procedere, in considerazione dell'importo dell'incarico in questione **inferiore a 40.000,00 €**, mediante affidamento diretto, ai sensi del richiamato art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, previa consultazione di n. 3 (tre) operatori economici selezionati dal RUP dall'Elenco speciale dei professionisti del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione previsto dall'art. 34, comma 6, del decreto legge 189/2016, conv. in legge 229/2016 e ss.mm.ii., e iscritti all'Anagrafe Antimafia degli esecutori di cui all'art. 30 del medesimo decreto, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, pubblicità e trasparenza,

DETERMINA

- di avviare, per i motivi sopra descritti e che qui si richiamano integralmente, la procedura per l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto la redazione della relazione geologica e sismica propedeutica all'intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa di Sant'Antonio Abate in località Frascaro – Comune di Norcia (PG), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice e tenuto conto delle Linee Guida nn. 1 e 4 dell'ANAC, tramite R.d.O. sulla piattaforma www.acquistinretepa.it sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) di Consip S.p.a., previa consultazione di tre operatori economici, già individuati dal RUP e in possesso dei requisiti di carattere generale, come di seguito indicati:
 1. GEOLAND, Geologo Giorgio Piagnani- partita IVA 02540680549
 2. Geologo Simone Sforna- partita IVA 01859390542
 3. Giorgio Leoni- Partita IVA 02344070541
- di dare atto che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del "minor prezzo" ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del Codice, offerto sul corrispettivo della prestazione calcolato ai sensi del decreto ministeriale 17 giugno 2016;
- di imputare il relativo onere massimo complessivo di € 14.605,07 (*quattordicimilaseicentocinque/07*)



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

3



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

comprensivo dei contributi previdenziali EPAP per € 234,73 (euro duecentotrentaquattro/73) e IVA di legge per € 2.633, 70 (*euro due milaseicentotrentatré/70*) con copertura a valere sulla contabilità speciale 6049 dell'Ufficio del Soprintendente speciale, le cui risorse sono state assegnate con Decreto n.18 del 9 novembre 2017 del Commissario Straordinario di Governo per la Ricostruzione;

- di approvare la documentazione di gara, costituita dal capitolato tecnico e dai relativi allegati che fanno parte integrante della presente determinazione;
- che il tempo utile per ultimare tutti i servizi compresi nell'appalto è fissato in 60 (**sessanta**) giorni naturali e consecutivi e decorrenti dalla data del verbale di affidamento dei servizi;
- di dare mandato ai referenti competenti per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SOPRINTENDENTE
Ing. Paolo Iannelli
Firmato digitalmente